



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

## Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito

Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)



[www.icpalazzoradiornetwork.it](http://www.icpalazzoradiornetwork.it)

## PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

tra

Il docente \_\_\_\_\_ (in seguito per brevità chiamato "docente in formazione e prova")

e

il Dirigente Scolastico prof.ssa Carmela VACCARO (in seguito per brevità chiamato "dirigente scolastico");

Visto l'art.5, commi 2 e 3, del Decreto Ministeriale 16 agosto 2022, n. 226;

Visto il bilancio delle competenze iniziale elaborato dal docente in data \_\_\_\_\_ e assunto al prot.n. \_\_\_\_\_;

Sentito il docente tutor \_\_\_\_\_ nominato con atto prot.n.\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

tra il docente in formazione e prova e il Dirigente Scolastico

si conviene quanto segue

1. Il docente in formazione e prova presso questo istituto nell'a.s. 20\_\_\_\_/20\_\_\_\_, si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità:

### AREA DELL'INSEGNAMENTO

#### a. Area culturale - disciplinare

- svolgere proprio ruolo di educatore all'interno della scuola come comunità educativa
- conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell'ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare
- essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari
- migliorare continuamente le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina
- inserire la propria progettualità nel curricolo disciplinare d'istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari

#### b. Area didattico - metodologica

- stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo
- rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali
- presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi
- rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri esplicativi di successo
- sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità...)



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

## Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito

Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)



[www.icpalazzoradionetwok.it](http://www.icpalazzoradionetwok.it)

- utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi
- sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione
- valorizzare come risorsa le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità...)
- praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa
- usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione
- usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti
- utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali

### AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

- contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell'offerta formativa
- essere disponibile ad assumere ruoli organizzativo/gestionali interni alla scuola
- partecipare alla stesura dei piani annuali di pianificazione dell'intervento didattico ed educativo nei contesti interdisciplinari e di area
- collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell'istituzione scolastica
- istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie
- ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa
- collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la pianificazione dell'intervento didattico ed educativo
- partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area

### AREA PROFESSIONALE (formazione)

- avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all'interno della scuola come comunità
- partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti
- partecipare ai corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come "strategici" e restituire successivamente ai colleghi nelle forme indicate dallo stesso
- fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica
- aderire alle finalità dei Progetti sperimentali e di ricerca-azione elaborati dall'istituto
- contribuire alla continua elaborazione e revisione dei Progetti
- valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull'esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi ...) come principale forma di documentazione della ricerca
- aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica

2. Il docente in formazione e prova si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:
  - la proficua partecipazione alle attività formative proposte dall'Ufficio di Ambito Territoriale destinate ai docenti in periodo di formazione e prova;



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

## Istituto Comprensivo Statale "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito

Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)



[www.icpalazzoradiornetwork.it](http://www.icpalazzoradiornetwork.it)

- la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa;
- l'utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all'art.1 comma 121 della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

3. Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare il docente in formazione e prova circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.
4. In particolare il Dirigente scolastico si impegna a fornire al docente in formazione e prova il Piano dell'Offerta Formativa e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.
5. Il Dirigente Scolastico assegna al docente in formazione e prova un collega esperto con funzioni di tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

Palazzo \_\_\_\_\_

IL/LA DOCENTE NEOASSUNTO/A  
\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa VACCARO Carmela